



BANDO A CASCATA

Selezione di proposte progettuali per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione nell'ambito del PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” dal titolo *Sicilian Micronanotech Research And Innovation Center – SAMOTHRACE* - decreto direttoriale MUR di concessione del finanziamento prot. n. 1059 del 23 giugno 2022 (codice identificativo ECS00000022) finanziato dall'Unione Europea – NextgenerationEU di cui all'Avviso pubblico approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca 30 dicembre 2021, n. 3277.



SPOKE 2: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

CUP J43C22000310006

Sommario

ART. 1 (DEFINIZIONI)	1
ART. 2 (FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE)	2
ART. 3 (SOGETTI AMMISSIBILI)	2
ART. 4 (AMBITI DI INTERVENTO, CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E TERMINI DI DURATA)	5
ART. 5 (DIMENSIONE FINANZIARIA).....	6
ART. 6 (SPESE AMMISSIBILI).....	7
ART. 7 (TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA)	9
ART. 8 (PROCEDIMENTO DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE).....	10
ART. 9 (PROCEDURA DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO).....	13
ART. 10 (OBBLIGHI DEI SOGETTI BENEFICIARI).....	14
ART. 11 (BACKGROUND E RISULTATI)	16
ART. 12 (VARIAZIONI E PROROGHE)	17
ART. 13 (MONITORAGGIO E MECCANISMI SANZIONATORI)	18
ART. 14 (RINUNCIA E DECADENZA).....	19
ART. 15 (NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO)	19
ART. 16 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI).....	20
ART. 17 (CHIARIMENTI).....	20
ART. 18 (COMUNICAZIONI)	20
ART. 19 (DISPOSIZIONI FINALI).....	21

Art. 1 (Definizioni)

1.1. Ai fini del presente bando, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) *"PNRR"*: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall'Italia a norma del Regolamento (UE) 2021/241, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- b) *"soggetto attuatore" (Hub)*: i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto indicato nel decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108;
- c) *"soggetto esecutore" (Spoke)*: il soggetto erogatore dei finanziamenti, che nella fattispecie si identifica con l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, coinvolto nella realizzazione del Progetto Progetto Sicilian Micronanotech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE" - decreto direttoriale MUR di concessione del finanziamento prot. n. 1059 del 23 giugno 2022 (codice identificativo ECS0000022) finanziato dall'Unione Europea – NextgenerationEU - PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" di cui all'Avviso pubblico approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca 30 dicembre 2021, n. 3277 e individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile;
- d) *"soggetto proponente"*: il soggetto che presenta domanda di partecipazione al bando;
- e) *"soggetto beneficiario"*: il soggetto che insieme al soggetto proponente partecipa a un bando a cascata all'interno di un raggruppamento, ricevendo una quota di finanziamento in caso di ammissibilità della proposta progettuale al finanziamento;
- f) *"partenariati estesi"*: progettualità PNRR caratterizzate da un approccio interdisciplinare, olistico e *problem solving*, realizzati da reti diffuse di università, enti pubblici di ricerca (EPR), e altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, organizzati in una struttura consortile che segue il modello *Hub* e *Spoke*;
- g) *"Associazione Temporanea di Scopo (ATS)"*: accordo in base al quale i partecipanti conferiscono a uno di essi, definito capofila, un mandato di rappresentanza nei rapporti con il soggetto esecutore ai fini della partecipazione a una procedura di finanziamento di un progetto comune;
- h) *"bandi a cascata (Cascade Open Calls / COC)"*: procedure competitive emanate dagli Spoke di un Ecosistema dell'innovazione, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni all'Ecosistema dell'innovazione di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione.
- i) *"Ecosistemi dell'innovazione"*: reti di università, EPR, enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, finalizzati a favorire l'interazione fra gli stessi per stimolare la creazione e la promozione dell'innovazione e della sostenibilità per un'area/un territorio di riferimento.
- j) *"impresa"*: i soggetti descritti al punto 7 della Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
- k) *"milestone/target"*: traguardo quali/quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura (riforma e/o investimento) del PNRR.

- l) *“Do No Significant Harm (DNSH)”*: principio del “non arrecare danno significativo”, secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
- m) *“DSAN”*: dichiarazione di autocertificazione da rendere sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000. Per i soggetti non aventi sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea possono essere, altresì, rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
- n) *“Programma di ricerca e innovazione Sicilian MicronanoTech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE”*: programma di ricerca e innovazione presentato dall'Università degli studi di Catania a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” – del PNRR, ammesso a finanziamento con decreto direttoriale MUR n. 1059 del 23 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 20 luglio 2022 n. 1923.

Art. 2 (Finalità e ambito di applicazione)

2.1. Il presente bando a evidenza pubblica è emanato per la concessione di finanziamenti per attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di “Sviluppo di sistemi e sensoristica avanzata” (SPoke2), in linea con gli obiettivi del Programma *Sicilian MicronanoTech Research And Innovation Center – SAMOTHRACE* (a seguire anche solo “Programma”), finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU sui fondi PNRR relativi alla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” – del PNRR, di cui all'Avviso pubblico approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca 30 dicembre 2021, n. 3277 (a seguire anche solo “Avviso”).

2.2. La normativa di riferimento è indicata nell'allegato 1.

2.3. Il presente bando è attivato sotto la responsabilità dello Spoke nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme eurounitarie e nazionali applicabili.

2.4. Il presente bando riguarda gli investimenti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e pertanto fa esplicito riferimento ai principi per la sostenibilità ambientale, per la fattibilità dell'intervento nel rispetto del principio orizzontale del DNSH nonché ai principi trasversali, tra i quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità ai sensi dei Regolamenti (UE) 2020/852 e 241/2021.

Art. 3 (Soggetti ammissibili)

3.1. I soggetti ammessi a partecipare al bando nella qualità di proponente sono i soggetti privati, incluse le imprese, che svolgano attività coerenti con il Programma di Ricerca in oggetto. I soggetti pubblici possono partecipare soltanto in forma associata, nell'ambito di un raggruppamento in cui sia presente almeno un soggetto privato.

3.2. È ammissibile la partecipazione in raggruppamento, con l'obbligo di indicazione di un soggetto privato che, assumendo la posizione di proponente/capofila, riceva mandato per la presentazione del progetto.

3.3. Ai fini della partecipazione in raggruppamento, i componenti devono sottoscrivere una dichiarazione d'intenti ai fini dell'adesione a un ATS, nel caso di finanziamento del progetto, che preveda in capo al soggetto capofila: il coordinamento generale del progetto, la rappresentanza e la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione nei confronti del soggetto finanziatore; il potere di sottoscrivere gli atti relativi all'esecuzione del progetto in nome e per conto dell'ATS; la facoltà di incassare le somme erogate dal soggetto finanziatore.

3.4. Ciascuno dei soggetti beneficiari, anche in caso di partecipazione in raggruppamento, dovrà essere localizzato ed avere, al momento della presentazione della domanda, almeno una sede operativa nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna), dove, altresì, dovrà essere svolta l'attività corrispondente al 100% del *budget* messo a bando (cd. *tagging territoriale*).

3.5. Non è consentita la partecipazione al bando ai soggetti che all'interno del Programma di Ricerca ricoprono la posizione di Hub, Spoke o Affiliato agli Spoke, membro fondatore della Fondazione Samothrace (per come indicati nell'allegato A al d.m. n. 1059 del 23.06.2022) nonché i soggetti da questi partecipati ovvero, sottoposti a controllo e/o collegati ai sensi dell'art. 2359 c.c. Allo stesso modo, non è consentita la partecipazione di soggetti nella cui compagine sociale o associativa figurino uno o più membri della massa critica dell'Ecosistema del Programma Samothrace.

3.6. I soggetti esclusi di cui al precedente punto 3.5 non potranno, altresì, prestare servizi consulenziali in favore dei soggetti beneficiari che siano rendicontati nell'ambito delle spese ammesse dal presente bando.

3.7. Ogni soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale nell'ambito del presente bando. È, altresì, preclusa la possibilità per ogni soggetto beneficiario di far parte di più raggruppamenti e pertanto la limitazione di una sola partecipazione è valida per ogni soggetto partecipante ad un eventuale raggruppamento.

3.8. Le imprese, anche in forma di partnership (imprese associate e/o aggregate cfr. Allegato 1 Reg. UE 651/2014), alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) regolare costituzione e iscrizione nel Registro delle imprese e in possesso di bilanci (almeno un bilancio chiuso ed approvato);
- b) possesso di una sede operativa ove verranno svolte le attività di R&S, sita nel Mezzogiorno, e che risulti attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda;
- c) osservare quanto stabilito dall'Allegato 7, ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali;
- d) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea e non avere contenziosi in atto con la Pubblica Amministrazione;
- e) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, né in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel regolamento (UE) n. 651/2014 e dagli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, di cui alla Comunicazione 2014/C 249/01 del 31 luglio 2014;

f) avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con l'art. 94 del decreto legislativo 36 del 2023;

g) essere in regola con l'eventuale restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse ed a valere su fondi pubblici;

h) non essere destinatarie delle sanzioni interdittive individuate dall'art. 9 del D.lgs. 231/2001 aventi per oggetto l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;

i) non avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;

l) aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;

m) non svolgere attività ricadenti nei settori esclusi e pertanto rispettare, tra gli altri, il principio DNSH (ossia il principio di non arrecare un danno significativo) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e la pertinente normativa ambientale nazionale ed europea; sono escluse le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;

n) rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea:

- Promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il progetto e i partner devono prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni - se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile
- Promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell'"Open science" e "FAIR Data Management".

o) possedere i requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

3.9. L'agevolazione sarà sotto forma del contributo a fondo perduto, diretto alla spesa, nel rispetto ed entro i limiti della normativa sugli aiuti di Stato, disciplinati dall'art. 25 del Regolamento 651/2014, che individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

L'intensità di aiuto verrà calcolata sulla base della tipologia del beneficiario, della dimensione dell'impresa (piccola, media, grande impresa) e della eventuale presentazione di proposte progettuali che prevedono una collaborazione tra i beneficiari nel rispetto del comma 6b) art. 25 del Regolamento 651/2014, secondo la seguente tabella:

Tipologia di beneficiario	Attività	Intensità minima di contributo	Maggiorazione per dimensione	Maggiorazione per progetti in collaborazione	Intensità massima di contributo
Organismo di ricerca	Ricerca Industriale	-	-	-	100%
	Sviluppo Sperimentale	-	-	-	100%
Piccola Impresa	Ricerca Industriale	50%	20%	10%	80%
	Sviluppo Sperimentale	25%	20%	15%	60%
Media Impresa	Ricerca Industriale	50%	10%	15%	75%
	Sviluppo Sperimentale	25%	10%	15%	50%
Grande Impresa	Ricerca Industriale	50%	-	15%	65%
	Sviluppo Sperimentale	25%	-	15%	40%

Art. 4 (Ambiti di intervento, criteri di ammissibilità e termini di durata)

4.1. Le proposte progettuali devono essere coerenti in termini di ricadute e impatti dei risultati con le tematiche di ricerca e innovazione indicati dallo Spoke, per come indicate nella tabella seguente e riportate più in dettaglio nell'allegato 2:

TEMATICA	DESCRIZIONE
1	Advanced solution for sustainable energy production and management
2	Innovative solutions for the monitoring of environmental pollution
3	Hardware and software solutions for telemedicine, diagnosis and therapy
4	Data collection and analysis for precision agriculture and water management
5	Innovative digital strategies for sustainable and smart mobility

4.2. Sono finanziate le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito delle tematiche indicate nella precedente tabella e descritte in dettaglio nell'allegato 2 ed in linea con gli obiettivi del Programma *Sicilian MicroNanoTech Research And Innovation Center – SAMOTHRACE* (a seguire anche solo "Programma"), finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU sui fondi PNRR relativi alla Missione 4,

Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell’innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” – del PNRR, di cui all’Avviso pubblico approvato con decreto direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca 30 dicembre 2021, n. 3277.

Ogni proposta progettuale deve includere attività di Ricerca Industriale (R.I.) e attività di Sviluppo Sperimentale (S.S.). La percentuale di S.S. non può essere inferiore al 30%, pena inammissibilità della domanda.

4.3. In ogni caso, ai fini dell’ammissibilità, le proposte devono avere le seguenti caratteristiche:

1. coerenza con il Programma di ricerca indicato nel precedente art. 2;
2. innovazione progettuale (prevedere soluzioni originali che abbiano continuità con gli obiettivi del Programma di ricerca e siano compatibili con il territorio di riferimento);
3. sostenibilità economica (ambire a dare valore al territorio e la rete degli *stakeholders*, a creare processi di tutela attiva e partecipata delle comunità, entro la quale i soggetti beneficiari operano, e a essere economicamente sostenibile oltre la durata del finanziamento);
4. impatto del programma (prevedere attività di ripetibilità dei processi in contesti simili, che diano spazio ad attività di sensibilizzazione e diffusione nel contesto di riferimento e che inneschino processi di moltiplicazione sul territorio).

4.4. Le proposte progettuali devono prevedere la realizzazione delle attività nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna) per il 100% del budget messo a bando.

4.5. Il progetto deve, altresì, prevedere, con evidenza nella descrizione progettuale, il rispetto dei principi e obblighi coerenti con il quadro normativo di riferimento del PNRR, tra i quali: i) il principio DNSH, secondo il quale la proposta progettuale deve essere implementata affinché non arrechi danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; ii) il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. *tagging*), individuati dall’art. 18, par. 4, lettere e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241; iii) il principio delle pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici e di promozione e valorizzazione dei giovani, secondo quanto previsto dall’art. 47, d.l. 31 maggio 2021, n. 77; iv) i principi di *Open Science* e *Fair Data*.

4.6. Ogni soggetto beneficiario è tenuto a indicare esplicitamente il personale tecnico coinvolto nelle attività progettuali proposte (c.d. “*massa critica*”), specificando nome e impegno previsto in mesi-uomo, e la coerenza e l’adeguatezza della massa critica saranno oggetto di valutazione.

4.7. La durata del progetto deve essere pari a 12 (dodici) mesi con termine ultimo non successivo al 31.08.2025; salva la facoltà dello Spoke, nel caso di proroghe del Programma Samothrace, di concedere, a richiesta del soggetto proponente, eventuali proroghe.

I termini per l’avvio del progetto decorreranno dalla data di notifica dell’Accordo di concessione del finanziamento da parte dello Spoke.

A pena di esclusione, nell’ambito del presente bando, ciascun soggetto può partecipare, indipendentemente dal ruolo di capofila o partner e della tematica di ricerca selezionata, ad una sola proposta progettuale.

Art. 5 (Dimensione finanziaria)

5.1. La dotazione finanziaria complessiva a disposizione del seguente bando è di € 3.630.000,00.

5.2. Il costo totale di ogni singolo progetto, comprensivo delle eventuali quote di co-finanziamento, deve essere compreso tra un minimo di € 150.000,00 e un massimo di € 800.000,00, con un importo massimo di agevolazione concedibile calcolato nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014, anche in considerazione delle dimensioni d'impresa, e nei limiti di quanto previsto dall'allegato 2 per ciascuno dei temi. Fermo restando che l'erogazione dell'agevolazione è subordinata al ricevimento delle somme da parte dell'Ente erogatore.

5.3. I soggetti beneficiari possono decidere di co-finanziare il progetto con fondi propri oppure con *sponsorship* o *in-kind*, con obbligo in tal caso di specifica indicazione nella proposta progettuale e di presentazione della dichiarazione di cui all'art. 7.2, lett. g del presente bando.

5.4. Le risorse finanziarie di cui al presente bando devono essere destinate per il 100%, a interventi ricadenti nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

5.5. Ai fini della concessione del finanziamento verrà richiesto ai soggetti proponenti di produrre, entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta, la documentazione relativa al Codice Unico di Intervento/Progetto (CUP), da assegnare obbligatoriamente dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della erogazione del finanziamento.

5.6. Qualora la dotazione finanziaria di una o più tematiche, indicate nell'Allegato 2, non venisse distribuita interamente, resta facoltà dello Spoke redistribuire gli eventuali residui sulle altre tematiche nel rispetto dell'ordine della graduatoria di merito e nel limite della dotazione finanziaria complessiva.

5.7 Resta, comunque, ulteriore facoltà dello Spoke rimodulare l'agevolazione richiesta in funzione della dotazione finanziaria residuale complessivamente disponibile e secondo l'ordine della graduatoria di merito.

5.8. Nel caso di partecipazione in raggruppamento, lo Spoke trasmette le agevolazioni economiche al soggetto capofila, il quale, secondo le modalità previste dall'ATS, provvederà a erogare ai *partner* le somme per l'esecuzione delle attività previste dal progetto.

Art. 6 (Spese ammissibili)

6.1. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del decreto MUR n. 3277 del 30.12.2021 e dalle linee guida sulle modalità di rendicontazione del PNRR, sono ammissibili le seguenti spese:

- a) **spese di personale impegnato nel progetto:** in tale voce, sarà inclusa la quota di spesa relativa al personale di ricerca strutturato presso i soggetti beneficiari descritto come "massa critica" in sede di presentazione della proposta e la quota relativa agli eventuali ricercatori a tempo determinato di nuova assunzione;
- b) **costi per materiali, attrezzature e licenze** necessari all'attuazione del progetto;
- c) **costi per servizi di consulenza specialistica**, purché essenziali per l'attuazione del progetto;
- d) **costi gestionali e amministrativi** (massimo 10% dei costi diretti ammissibili del personale). Si precisa che le spese di personale per attività amministrativo-gestionali non rientrano tra i costi ammissibili. Rientrano in questa voce esclusivamente i costi legati ad attività di auditing svolte da personale indipendente e specializzato, iscritto nel registro dei revisori legali, che certifichi le spese sostenute e i rendiconti, nel rispetto delle norme comunitarie e delle procedure di revisione in essere, mediante una relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità;

- e) **costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale**, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- f) **altre tipologie di spese**, strettamente connesse all'esecuzione del progetto, potranno essere proposte e saranno oggetto di valutazione preventiva da parte del MUR e dello Spoke, nel rispetto della normativa applicabile.

6.2. Nel caso di *partnership*, saranno ammissibili esclusivamente le spese e i costi nella realizzazione del progetto per i quali il singolo soggetto beneficiario delle agevolazioni sostenga il relativo costo.

6.3. Le spese devono essere sostenute a decorrere dalla data di avvio del progetto, per come previsto ai sensi dell'art. 4.7 del presente bando, ed entro e non oltre la data stabilita per la conclusione del progetto.

6.4. Inoltre, è necessario che ogni spesa sia:

- a) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- b) riconducibile a una delle categorie di spesa indicate nel bando come ammissibile;
- c) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività;
- d) effettivamente sostenuta dal soggetto beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa comprovata da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- e) tracciabile, ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione e l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per il trasferimento delle risorse;
- f) legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.
- g) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali;
- h) l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

6.5. È responsabilità dello Spoke raccogliere, verificare e rendicontare all'Hub le spese sostenute dai soggetti beneficiari. I beneficiari dovranno rendicontare secondo le indicazioni dello Spoke, in accordo con quelle fornite dal MUR e dall'Hub.

6.6. Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241.

Art. 7 (Termini e modalità di presentazione della domanda)

7.1. Ai fini dell'accesso al finanziamento previsto dal bando, i soggetti proponenti sono tenuti a presentare la richiesta di finanziamento, a partire dalle ore 09:00 del giorno 04/04/2024 e fino alle ore 12:00 del giorno 03/05/2024, a pena di irricevibilità, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.unime.it.

Nell'oggetto della PEC, dovrà essere specificato il riferimento al programma, allo Spoke, alla Tematica e eventuale sotto tematica, e l'acronimo della proposta progettuale ("Bando a cascata Samothrace – Spoke2 – Tematica – eventuale sotto tematica – acronimo proposta").

La dimensione massima della documentazione (domanda + allegati) non potrà superare complessivamente i 35 Mb.

7.2. La documentazione da presentare comprende:

- a) domanda di partecipazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità al finanziamento e l'indicazione di un acronimo identificativo del progetto (allegato 3 soggetto proponente);
- b) descrizione del progetto (allegato 4 - soggetto proponente ed eventuali beneficiari);
- c) piano economico finanziario in formato excel (allegato 5 - soggetto proponente ed eventuali beneficiari);
- d) dichiarazione di impegno all'eventuale cofinanziamento (allegato 6 – per tutti i soggetti beneficiari che si impegnano a cofinanziare il progetto);
- e) autocertificazione del possesso di adeguata solidità economica, finanziaria, solvibilità e affidabilità ai fini della partecipazione al bando di finanziamento di cui in oggetto (allegato 7 – solo soggetti privati);
- f) DSAN rispetto del principio DNSH (allegato 8 – solo proponente/capofila);
- g) dichiarazione di impegno a formalizzare, mediante un ATS da sottoscrivere entro 7 (sette) giorni dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento, la *partnership*, ivi incluso il regime dei risultati, nonché la disciplina applicabile ai diritti di proprietà intellettuale, con conferimento di un mandato al soggetto privato capofila (allegato 9 – tutti i soggetti beneficiari nel caso di partecipazione in raggruppamento);
- h) DSAN antimafia (allegato 10 - se eleggibile, in base alla natura del soggetto);
- i) dichiarazione antiriciclaggio (allegato 11 – se eleggibile, in base alla natura del soggetto);
- j) Dichiarazione attestante la natura di Organismo di ricerca o fondazioni iscritte all'ANR (allegato 12 – per i soli OdR)

7.3. Nel caso di partecipazione in raggruppamento, la documentazione di cui al precedente punto, lettere d, e, g, h, i, ove eleggibile, **dovrà essere presentata anche da ciascun soggetto beneficiario** e inviata dal soggetto proponente unitamente all'ulteriore documentazione richiesta.

7.4. Tutti i documenti relativi alla presente procedura **devono essere sottoscritti con firma digitale** in modalità PADES (.pdf) o CADES (.p7m).

7.5. Salvo che vi siano impedimenti tecnici di natura oggettiva, la documentazione dovrà essere presentata in formato .pdf, **ad eccezione dell'allegato 5 (formato .xls da firmare digitalmente)**.

7.6. La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. n. 445/2000, nonché degli artt. 22, 23-bis, 23-ter e 71 del d.lgs. n. 82/2005. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

7.7. Le dichiarazioni e le autocertificazioni richieste devono essere rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000. Per i soggetti non aventi sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea possono essere, altresì, rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

7.8. Non è ammessa la presentazione delle domande di partecipazione e dei relativi allegati con modalità e forme diverse da quelle indicate dal presente bando.

7.9. Tutte le proposte progettuali pervenute saranno oggetto delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità:

1. Ricevibilità:
 - rispetto dei termini di presentazione;
 - completezza documentale;
 - possesso dei requisiti di partecipazione.
2. Ammissibilità:
 - valutazione della proposta secondo le modalità di cui al successivo art. 8.

Al termine della fase di ricevibilità, il RUP trasmetterà ad apposita Commissione di valutazione le proposte ricevibili ai fini della valutazione tecnica delle proposte progettuali.

7.10. La mancanza e/o l'incompletezza della documentazione richiesta è causa di non ricevibilità della domanda; salvo che, nel rispetto della normativa nazionale applicabile e dei principi di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento, e con esclusione delle irregolarità essenziali, possa essere attivato il soccorso istruttorio ai fini dell'integrazione e/o regolarizzazione, entro un termine perentorio di 7 (sette) giorni, a pena di successiva esclusione.

7.11. Le proposte che superano la fase ricevibilità vengono ammesse alla fase di valutazione di merito.

Art. 8 (Procedimento di selezione e criteri di valutazione)

8.1. La valutazione delle proposte sarà effettuata da una Commissione nominata dallo Spoke e composta da 9 (nove) membri, di cui uno individuato dall'HUB oltre che da un segretario verbalizzante.

8.2. La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
A) Obiettivi, qualità tecnico-scientifica e livello di innovatività dei contenuti e delle metodologie e coerenza della proposta con il target e le finalità programmatiche del bando	65	100
Esperienza, know-how, competenze del soggetto proponente (per i progetti presentati in forma associata il criterio si applica per ciascun soggetto del partenariato) riferite agli ambiti di pertinenza dello Spoke.	10	20
Coerenza e chiarezza degli obiettivi della proposta con gli obiettivi e programma di ricerca dello Spoke, nonché verifica del reale apporto dei risultati (output, target intermedi e finali) che si intendono raggiungere con le attività previste dalla proposta.	15	20
Strumentazioni, tecnologie, infrastrutture poste a supporto della realizzazione delle attività proposte.	5	10

Dimostrata capacità del Soggetto Proponente/Partenariato, nella gestione e realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	5	10
Validità e originalità scientifica della proposta: in relazione allo stato dell'arte disponibile.	15	20
Coerenza e chiarezza degli obiettivi e delle attività previste della proposta e sinergie con altri programmi con la Strategia Intelligente per l'Innovazione (S3) di almeno una regione target della proposta.	15	20

	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
B) Caratteristiche, Realizzabilità, Controllo, Adeguatezza dell'implementazione e appropriatezza della partnership congruità e pertinenza dei costi	65	100
Capacità ed affidabilità gestionale - organizzativa di ciascun soggetto, anche in termini di massa critica dichiarata. Livello di integrazione e complementarità di competenze tra i soggetti coinvolti riscontrabile dalla ripartizione dei ruoli e attività realizzative (nel caso di proposte in forma associata).	10	20
Adeguatezza dell'articolazione e dell'impianto del progetto anche in relazione all'organizzazione delle attività, nonché in riferimento all'appropriatezza nell'individuazione e descrizione di milestones, deliverables e prodotti attesi, indicatori di risultato correlati al Programma Scientifico dello Spoke.	15	20
Congruienza del cronoprogramma, delle attività previste e dei tempi di realizzazione rispetto ai risultati e obiettivi attesi nonché pertinenza, adeguatezza e ammissibilità dei costi richiesti rispetto agli obiettivi prefissati e alle attività previste.	25	30
Chiarezza e fattibilità del piano di lavoro e capacità di assicurarne la realizzabilità/cantierabilità in relazione alle scadenze del Piano e al rispetto della parità generazionale e di genere.	5	10
Capacità di gestione delle attività di Monitoraggio e Rendicontazione della proposta in perfetta coerenza con le modalità di Monitoraggio e Rendicontazione e Comunicazione, previste per lo Spoke in riferimento alle regole e procedure fissate dal MUR e dall'Hub.	5	10
Capacità di sostenere nel tempo le attività proposte (Piano di sostenibilità descritto nella proposta progettuale).	5	10

	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
C) Impatto atteso	65	100
Potenziale impatto della ricerca proposta in termini di supporto allo sviluppo delle attività svolte dallo Spoke ed incremento dei livelli di TRL.	25	30
Impatto generato dalla proposta nel supporto allo spoke nella riduzione degli squilibri territoriali.	10	20
Impatto potenziale generato dal mondo industriale che partecipa alla proposta e la relativa possibilità di sviluppare un vantaggio competitivo (produttivo, strategico, tecnologico, di mercato, etc.) nel settore in grado di incrementare il grado di sfruttamento, trasferibilità dei risultati e replicabilità dei processi, delle metodologie e dei prodotti messi a punto.	15	25
Sinergia e complementarità dell'Iniziativa con altri programmi finanziati a valere sugli altri Investimenti previsti dal PNRR, dal Fondo Complementare o da altre risorse nazionali e/o comunitarie.	10	15
Sostenibilità a lungo termine, dopo il periodo di finanziamento ministeriale ove opportuno e rilevante, attraverso cofinanziamento da capitale privato o da altri impegni e cofinanziamenti; o modelli di governance che ne consentano il mantenimento nel tempo.	5	10

8.3. Saranno ritenute idonee e ammissibili soltanto le proposte che avranno conseguito il punteggio minimo totale per ciascun criterio di valutazione indicato rispettivamente dalle lettere A, B, C. Pertanto, per essere ammissibili dovranno raggiungere una valutazione almeno pari al valore minimo indicato per ciascuna delle sezioni A (65/100), B (65/100) e C (65/100).

8.4. La commissione procede all'apertura, all'esame e alla valutazione delle domande di partecipazione e della relativa documentazione annessa, assegnando i punteggi secondo i criteri indicati nel presente bando.

8.5. Fatto salvo il soccorso istruttorio, ove attivabile, le domande incomplete ovvero quelle incongruenti con le finalità e gli obiettivi generali del bando saranno considerate inammissibili e non accederanno alla graduatoria.

8.6. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione stilerà una graduatoria unica con l'evidenza della tematica messa a bando. La graduatoria sarà, quindi, comunicata al responsabile del procedimento per l'avvio delle fasi successive. La proposta di assegnazione delle agevolazioni viene formulata dalla Commissione al termine della verifica dei requisiti previsti dal presente bando in capo ai soggetti aggiudicatari.

8.7. I progetti ritenuti ammissibili verranno finanziati, secondo l'ordine di graduatoria e nel limite della dotazione finanziaria complessiva fermo restando quanto previsto ai punti 5.5 e 5.6 del presente bando.

8.8. Lo Spoke si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola proposta, se ritenuta valida, come anche di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto del presente bando.

8.9 Il decreto di approvazione della graduatoria finale, unica per tutte le tematiche messe a bando, è pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Messina (<https://www.unime.it/>). La pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica formale agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Art. 9 (Procedura di erogazione del finanziamento)

9.1. A seguito dell'assegnazione definitiva del finanziamento, secondo la graduatoria approvata dallo Spoke, lo stesso soggetto esecutore e il soggetto proponente, ovvero il capofila nel caso di partecipazione in raggruppamento, sottoscriveranno un accordo di concessione di finanziamento in cui le parti concordano i termini della realizzazione del progetto nell'ambito degli obiettivi previsti, e alla cui definizione resta subordinata l'erogazione del finanziamento.

9.2. Nel caso in cui un soggetto appartenente al raggruppamento, diverso dal capofila, perda in corso d'opera i requisiti previsti a pena di ammissibilità, resta salva la facoltà dello Spoke di proporre una rinegoziazione, con esclusione del soggetto privato, privo dei requisiti, a condizione che la rinegoziazione non determini una variazione sostanziale del progetto già approvato ed una variazione in aumento dell'agevolazione concessa.

9.3. Nel caso di partecipazione in raggruppamento, entro 7 (sette) giorni dalla comunicazione dell'assegnazione definitiva da parte dello Spoke, i soggetti beneficiari in *partnership*, nel rispetto della dichiarazione d'intenti presentata unitamente alla domanda di partecipazione al progetto, dovranno sottoscrivere una ATS, da allegare all'accordo di concessione, che preveda, in capo al soggetto capofila: il coordinamento generale del progetto, la rappresentanza e la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione nei confronti del soggetto finanziatore; il potere di sottoscrivere gli atti relativi all'esecuzione del progetto in nome e per conto dell'ATS; la facoltà di incassare le somme erogate dal soggetto finanziatore. L'ATS dovrà disciplinare, altresì, il regime dei risultati, nonché la disciplina applicabile sui diritti di proprietà intellettuale e il loro sfruttamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del presente bando.

9.4. Il contributo, subordinatamente al ricevimento delle somme da parte dell'Ente erogatore, viene erogato dallo Spoke, che, secondo quanto stabilito nell'accordo di concessione, assegna i fondi secondo le seguenti modalità: a) anticipazione (se richiesta) pari al 10%, alla sottoscrizione dell'accordo di concessione; b) stati di avanzamento lavori (SAL), sino al massimo dell'80% dei costi ammissibili, a fronte dell'approvazione da parte dello Spoke delle rendicontazioni periodiche di attività, procedure e spese sostenute, come da indicazioni da parte del MUR, dell'Hub e dello Spoke; c) saldo, pari al residuo del finanziamento, a fronte della validazione dei risultati ottenuti e dell'approvazione della rendicontazione del 100% delle spese previste.

9.5. Se richiesta, l'eventuale anticipazione sarà assoggettata alle medesime regole previste dal decreto MUR n. 3277 del 30.12.2021 e dall'art. 27, c. 4, d.l. n. 13/2023; e pertanto dovrà essere garantita, per il suo intero importo:

- a) nel caso di enti pubblici vigilati e/o controllati dal MUR, da comunicazione del rappresentante legale dell'ente di accettazione della modalità di recupero, nel caso fosse necessario, a compensazione *pro-quota* e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo;
- b) nel caso di enti, pubblici o privati, non vigilati dal MUR, che dispongono di fondi di funzionamento in maniera stabile e duratura a carico di un ente pubblico, da dichiarazione di impegno del predetto ente volta a garantire la possibilità di escutere eventuali importi oggetto di recupero a valere su tali

- risorse nel caso fosse necessario, a compensazione *pro-quota* e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo;
- c) nel caso di soggetti privati, da adeguata fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, autonoma, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria anche assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Art. 10 (Obblighi dei soggetti beneficiari)

10.1. I Soggetti beneficiari, assegnatari di finanziamento nell'ambito del presente bando, per quanto di propria competenza, dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti;
- b. rendicontare periodicamente allo Spoke le attività svolte nell'arco dei mesi previsti per l'esecuzione dell'attività progettuale, in accordo con le indicazioni dello stesso Spoke, del MUR e dell'Hub;
- c. rispettare l'obbligo di richiesta CUP di progetto e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- d. garantire l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- e. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- f. rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- g. adottare misure per rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- h. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- i. produrre, alle scadenze che saranno indicate da MUR per il tramite dell'Hub e/o dello Spoke, la documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di *milestones* e *target*, intermedi e finali, previste dal progetto approvato, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;
- j. rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa

- approvazione da parte dell'Amministrazione responsabile;
- k. assicurare la conformità di tutte le attività alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, con particolare riferimento ai principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo al cd. *tagging*, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani edel superamento dei divari territoriali;
 - l. rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - m. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa nazionale di riferimento;
 - n. adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR, dall'Hub e dallo Spoke;
 - o. fornire tutta la documentazione e le informazioni richieste dal MUR/Hub/Spoke relativamente alle procedure attuate, ai target realizzati e alle spese rendicontate, ai fini delle relative verifiche, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal MUR;
 - p. conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
 - q. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il MUR/Hub/Spoke sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal MUR medesimo in linea con quanto indicato dall'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - r. facilitare le verifiche da parte del MUR/Hub/Spoke, del Ministero dell'Economia e Finanze, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti destinatari dei finanziamenti;
 - s. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata nonché rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e di conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al Programma, nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
 - t. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal MUR, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendone nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione comunitaria e nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto

dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

- u. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal MUR/Hub/Spoke;
- v. assicurare che le spese del Progetto di ricerca non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- w. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- x. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del Progetto di ricerca, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- y. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel piano di lavoro, relazionando allo Spoke di riferimento sugli stessi;
- z. mitigare e gestire i rischi connessi al Progetto nonché porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale ed alle caratteristiche tecniche;
- aa. garantire che il MUR/Hub/Spoke riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e ss.mm.ii., nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- bb. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- cc. garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR/Hub/Spoke, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Commissione europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione del presente Avviso.

Art. 11 (Background e Risultati)

11.1. Ai fini del presente Avviso, s'intendono per:

- *Diritti di Proprietà Intellettuale*, a titolo esemplificativo e non tassativo, tutti i diritti di proprietà intellettuale inclusi domande di brevetti, brevetti, modelli di utilità, marchi commerciali, marchi di servizi, modelli depositati, richieste per la registrazione dei suddetti, diritti sulle invenzioni, diritti sui modelli, diritti d'autore, diritti di database, Know-how, segreti commerciali e ogni altro diritto di proprietà industriale;
- *Background o Diritti Pregressi* tutti i Diritti di Proprietà Intellettuale, inclusi – senza ad essi essere limitati – brevetti, software, know-how, diversi dai Risultati, di cui ciascuna Parte sia titolare o abbia diritto di concedere licenze durante il periodo di vigenza del presente Accordo;
- *Risultati* tutte le invenzioni, conoscenze, dati, informazioni di qualsiasi tipo, metodo, specifica, know-how concepiti, attuati, sviluppati nell'ambito delle attività svolte in esecuzione del Progetto.

11.2. I Diritti Pregressi di ogni soggetto proponente sono e restano di piena ed esclusiva proprietà del proponente stesso, anche qualora fossero messe a disposizione dello Spoke e/o di soggetti terzi per lo svolgimento delle attività progettuali non generate nell'ambito dello stesso. Ciascun proponente sarà libero di determinare se e quale dei Diritti Pregressi mettere a disposizione per lo svolgimento delle attività progettuali. In tal caso i beneficiari avranno una licenza, non esclusiva, gratuita, non trasferibile e priva del diritto di concedere sublicenza su detti Diritti Pregressi, ai soli e limitati fini dello svolgimento delle attività di ricerca di competenza ricadenti nel progetto e per la sola durata di questo.

11.3. I Risultati derivanti dalle attività effettuate in collaborazione tra il soggetto proponente e lo Spoke nell'ambito del progetto ("*Risultati congiunti*"), ivi compresi i relativi Diritti di Proprietà Intellettuale, saranno nella titolarità, in parti uguali, dello Spoke e del soggetto proponente ("*Contitolari*"), fermo restando che, nel caso di partecipazione in raggruppamento, il regime proprietario sul piano dei rapporti interni, per la quota dell'ATS, sarà disciplinato dal relativo accordo. In tal caso, i Contitolari potranno fare liberamente uso dei Risultati, salvo diverso accordo scritto. Relativamente ai soli Risultati Congiunti consistenti in invenzioni potenzialmente brevettabili, lo Spoke e il soggetto proponente procederanno alla negoziazione e firma di un accordo separato ("*Accordo separato*").

11.4. Salvo quanto diversamente previsto all'interno dell'Accordo separato di cui al precedente punto, per i Risultati, congiunti e non, è concessa allo Spoke una licenza non esclusiva, gratuita e perpetua, ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca di competenza o per la sola finalità di svolgimento di attività didattica nonché di ricerca interna e istituzionale.

11.5. Ogni eventuale accordo che preveda per i terzi il riconoscimento e/o la cessione diritti di accesso e/o di utilizzazione dei Risultati dovrà garantire che vengano mantenuti i diritti di accesso dell'altra Parte riconosciuti secondo quanto previsti dal presente bando.

11.6. Fermo quanto sopra, in ogni caso, le Parti assicurano un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi di "Open science" e "Fair Data".

Art. 12 (Variazioni e proroghe)

12.1. Il soggetto proponente, dopo l'approvazione del progetto e la concessione del finanziamento, può proporre variazioni riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato. Le variazioni devono, comunque, essere approvate dallo Spoke, che non riconoscerà le spese relative a modifiche che non siano state previamente autorizzate, fatto salvo, comunque, il potere di revoca totale o parziale.

12.2. Le variazioni soggettive sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni). Non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del *partenariato*, pena il decadimento dell'intero progetto con i distinguo e le conseguenze di cui al successivo articolo 14 a meno che non siano riconducibili alle predette variazioni soggettive.

12.3. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, oltreché la revoca totale o parziale del finanziamento da parte del MUR potrà comportare la riduzione o revoca del finanziamento da parte dello Spoke, senza che in tal caso il soggetto proponente possa avere nulla a pretendere. Nelle ipotesi di revoca parziale trova, comunque, applicazione quanto previsto dall'art. 17, d.m. 14.12.2021, n. 1314 e dall'art. 22 del decreto MUR n. 3277 del 30.12.2021.

12.4. L'erogazione delle agevolazioni previste dal presente bando da parte dello Spoke è subordinata all'effettiva erogazione delle medesime agevolazioni da parte da parte del MUR all'Hub e di quest'ultimo allo Spoke nell'ambito del Programma *Sicilian MicroNanoTech Research And Innovation Center – SAMOTHRACE*, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU sui fondi PNRR relativi alla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” – del PNRR, di cui all'Avviso pubblico approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca 30 dicembre 2021, n. 3277 (a seguire anche solo “Avviso”); e, pertanto, nessuna somma potrà essere erogata dallo Spoke con risorse diverse da quelle provenienti dall'Hub.

Art. 13 (Monitoraggio e meccanismi sanzionatori)

13.1. Successivamente alla concessione del finanziamento e all'avvio del progetto, il soggetto esecutore si occupa di monitorare le attività e le modalità di utilizzo dei fondi assegnati. Il monitoraggio comprende valutazioni di natura amministrativo/contabile, di adeguatezza e coerenza con la progettazione esecutiva.

13.2. L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente, oltretutto nelle ipotesi previste dall'art. 22 del decreto MUR n. 3277 del 30.12.2021, e di rettifiche e/o variazioni sul Programma Samothrace per effetto delle valutazioni *in itinere* da parte del MUR, in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal presente bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità; con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato, oltre agli interessi.

13.3. Al verificarsi di una delle condizioni che può dare luogo alla revoca, lo Spoke comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 7 (sette) giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati.

13.4. Nell'ipotesi in cui le violazioni e gli inadempimenti siano imputabili soltanto a uno o più soggetti beneficiari nell'ambito di un ATS, lo Spoke, d'intesa con l'Hub, si riserva la facoltà di valutare eventuali proposte di rinegoziazione del programma, con esclusione del soggetto inadempiente, anche con riduzione del finanziamento concesso, valutando lo stato di avanzamento, il livello di raggiungimento degli obiettivi e l'autonoma funzionalità della parte correttamente realizzata o realizzabile.

13.5. Lo Spoke, subordinatamente all'approvazione dell'Hub, potrà recedere unilateralmente dall'accordo di concessione del finanziamento nel caso in cui si verifichi uno dei casi che danno luogo alla revoca totale o parziale delle agevolazioni; salvo il risarcimento dei danni ulteriori a carico dei soggetti beneficiari responsabili, secondo le disposizioni di legge applicabili.

13.6 In caso di annullamento o revoca del provvedimento di concessione dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

13.7. Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Art. 14 (Rinuncia e decadenza)

14.1. Nel caso in cui il soggetto proponente intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo **protocollo@pec.unime.it**.

14.2. Lo Spoke provvederà ad informare tempestivamente l'Hub che procederà, a sua volta, ad informare tempestivamente il MUR.

14.3. Se la rinuncia è presentata prima della sottoscrizione dell'Accordo di concessione del finanziamento, determina la decadenza dell'intera proposta ammessa a finanziamento e si procederà allo scorrimento della relativa graduatoria di merito.

14.4. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

14.5. Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in forma associata è presentata dal soggetto Capofila determina la decadenza dell'intera proposta ammessa.

14.6. Qualora la rinuncia provenga da un partner di progetto può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, sempre previa richiesta da presentare allo Spoke per il tramite del Capofila e purché vi sia l'espressa approvazione dello Spoke stesso, e a condizione che i partner rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscano le attività del soggetto uscente all'interno della compagine e venga assicurata l'allocazione dell'intero importo dell'agevolazione nelle regioni del Mezzogiorno e senza alcuna variazione in aumento dell'agevolazione concessa.

Art. 15 (Nomina del responsabile del procedimento)

15.1. Il Responsabile del procedimento è l'Avv. Antonella Maisano, i cui contatti sono i seguenti: antonella.maisano@unime.it

15.2. I Direttori Operativi individuati per ciascuna tematica sono:

TEMATICA	DESCRIZIONE	CONTATTI
1	Advanced solution for sustainable energy production and management	Daniela Carbone – daniela.carbone@unime.it
2	Innovative solutions for the monitoring of environmental pollution	Alessia Cavallaro – alessia.cavallaro@unime.it

3	Hardware and software solutions for telemedicine, diagnosis and therapy	Mariarita Cicero – mariarita.cicero@unime.it
4	Data collection and analysis for precision agriculture and water management	Giovanni Camarda – giovanni.camarda@unime.it
5	Innovative digital strategies for sustainable and smart mobility	Carlo Costanzo – carlo.costanzo@unime.it

Art. 16 (Trattamento dei dati personali)

16.1. I dati personali forniti dai soggetti beneficiari sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale erogazione del finanziamento, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nel bando.

16.2. I dati saranno trattati dall'Università degli Studi di Messina in qualità di titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii. Il punto di contatto presso il titolare è il responsabile della struttura che ha emanato il bando i cui dati di contatto sono [completare].

16.3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle proposte progettuali.

16.4. I soggetti beneficiari godono dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, che possono essere esercitati nelle modalità consentite dalle norme richiamate nel presente articolo.

Art. 17 (Chiarimenti)

17.1. È possibile ottenere chiarimenti relativamente al presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **entro e non oltre le ore 12:00 del 23/04/2024**.

17.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo **bacsamothrace@unime.it**.

17.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico sotto forma di FAQ nella medesima sezione di pubblicazione del presente bando.

Art. 18 (Comunicazioni)

18.1. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra lo Spoke e i soggetti beneficiari sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata.

18.2. Per lo Spoke l'indirizzo PEC di riferimento è **protocollo@pec.unime.it**; mentre per il soggetto beneficiario è quello indicato in fase di presentazione della proposta.

Art. 19 (Disposizioni finali)

19.1. Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente bando, il soggetto beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma di ricerca e innovazione nell'ambito del PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” dal titolo Sicilian Micronanotech Research And Innovation Center – SAMOTHRACE, identificato con codice ECS0000022 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma di ricerca e innovazione nell'ambito del PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” dal titolo Sicilian Micronanotech Research And Innovation Center – SAMOTHRACE, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

19.2. Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione le norme richiamate dallo stesso bando (e, in particolare, dall'allegato 1) e, in ogni caso, le leggi, i regolamenti, le linee guida e/o ogni atto di qualsiasi natura normativa, anche amministrativa, relativi all'attuazione del PNRR e ai finanziamenti e/o agevolazioni da parte dell'Unione europea.

19.3. Per le controversie relative all'interpretazione e all'esecuzione del presente avviso nonché di quelle concernenti la concessione dei finanziamenti la competenza territoriale appartiene al foro del luogo in cui ha sede lo Spoke, da identificarsi nel foro di Messina.

Allegato 1 – Normativa di riferimento

Allegato 2 – Descrizione delle tematiche del bando

Allegato 3 – Domanda di partecipazione

Allegato 4 – Descrizione del progetto

Allegato 5 – Piano economico finanziario

Allegato 6 – Dichiarazione di impegno al cofinanziamento

Allegato 7 – Autocertificazione di solidità economica, finanziaria, solvibilità e affidabilità

Allegato 8 – DSAN rispetto del principio DNSH

Allegato 9 – Dichiarazione di impegno a formalizzare ATS

Allegato 10 – DSAN antimafia

Allegato 11 – Dichiarazione antiriciclaggio

Allegato 12 – Dichiarazione attestante la natura di Organismo di ricerca o fondazioni iscritte all'ANR

La Rettrice
Prof.ssa Giovanna Spatari